

La Uilm a congresso punta sulla riforma del modello contrattuale

Angeletti, Fiom e Fim: avanti col rinnovo dei metalmeccanici anche senza nuove regole

di Marco Tedeschi

PRIORITÀ La Uilm insiste. La priorità per la prossima stagione sindacale è la riforma del sistema contrattuale. Che deve essere attuata «al più presto» e comunque «prima che inizi un negoziato per il rinnovo del prossimo contratto dei metalmeccanici», in scadenza il 30 giugno 2007. «È assolutamente necessario - afferma il segretario generale dei metalmeccanici della Uilm, Tonino Regazzi, aprendo il congresso del sindacato ad Assisi - predisporre una riforma del sistema, poiché il rinnovo del prossimo contratto in assenza di regole nuove rappresenta un rischio che prudentemente dovremmo evitare». Regazzi, che sull'argomento ha trovato il sostegno del direttore generale di Federmecanica, Roberto Santarelli, ha ricordato lo «scontro duro» che ha caratterizzato l'ultimo ne-

gocio territoriale. Una posizione dalla quale ha preso però le distanze proprio il leader della Uilm, Luigi Angeletti. Che ha invitato le tute blu a cominciare a porre le basi per la definizione del nuovo contratto, indipendentemente dal fatto che «vi siano o meno nuove regole». «Non si può aspettare la riforma del modello contrattuale per fare il contratto» - dice. Anche perché sa bene che difficilmente si riuscirà a trovare un'intesa unitaria su questo tema tra Cgil, Cisl e Uil. La soluzione all'impasse sarebbe quella di «discutere con grande anticipo la piattaforma - ha proposto il segretario generale della Fim, Giorgio Caprioli - perché altrimenti si rischierebbe di andare all'appuntamento con Federmecanica in una posizione più debole». Mentre il leader della Fiom, Gianni Rinaldini - che ha anche invitato a una mobilitazione unitaria in caso di «manovra bis» - non si è detto a priori contrario. Spazio nella relazione è stato dedicato anche alla «Legge Biagi», che «deve essere integrata con un pacchetto di tutele». E alle grandi opere. Ponte sullo Stretto di Messina compreso: «Si tratta di uno sforzo colossale, ma indispensabile per rimanere a pieno titolo tra i grandi paesi».



Antonino Regazzi segretario generale della Uilm

GAZPROM

Per l'Italia un altro inverno a rischio gas

Il prossimo inverno l'Italia potrebbe ritrovarsi alle prese con una nuova crisi del gas legata alle forniture dalla Russia, come è già successo tra il gennaio e il marzo scorsi. A paventare il rischio è la stessa Gazprom, il colosso del gas russo con una dichiarazione di Sergej Kuprianov, portavoce della società. Naftogaz, la compagnia ucraina del gas, non sta pompando abbastanza combustibile per le sue riserve sotterranee e «cioè - avverte Kuprianov - può causare problemi per il rifornimento del mercato interno e per il rispetto dei contratti di transito». Il portavoce ha indicato che la questione è stata discussa ieri a Mosca durante un vertice di Gazprom incentrato sui preparativi della compagnia per l'autunno e l'inverno 2006-2007. Al meeting è stato sottolineato che «Naftogaz non pompa abbastanza velocemente il gas nei depositi sotterranei». «Costituire le necessarie riserve di gas nei depositi ucraini prima che inizi la stagione del riscaldamento - spiega Gazprom - è una condizione molto importante per fornire ininterrottamente il gas ai consumatori ucraini e per permettere all'Ucraina di far fronte ai suoi obblighi per il trasporto del gas russo in Europa».

Piaggio, via libera alla quotazione

Ok di Borsa italiana. Per l'ammissione al listino manca il sì della Consob

Milano

Via libera da parte di Borsa italiana alla quotazione in piazza Affari della Piaggio. Per l'ammissione al listino manca ora solo l'ok della Consob al prospetto, che dovrebbe arrivare entro la fine di questa settimana o, al più tardi, all'inizio della prossima. La quota dell'azienda di Pontedera che - con sponsor Mediobanca - Banca di credito finanziario - andrà sul mercato, secondo le indiscrezioni circolate, dovrebbe attestarsi tra il 35 e il 40 per cento. Piaggio ha chiuso il primo trimestre del 2006 con un utile netto di 10,2 milioni di euro - contro un «rosso» di 10,9 milioni dell'anno prima - su ricavi netti in rialzo del 19,8 per cento a 374,2 milioni.

Wall Street Journal sulle scelte di Colaninno, «autore di una svolta che sembrava impossibile»

«una lezione di management sul come sia possibile tornare sulla strada della crescita grazie a una strategia giusta». Nella sua edizione americana lo *Wall Street Journal*, nel dedicare un pezzo alla Vespa, ripercorre la storia dell'azienda di Pontedera, da quando fu fondata nel 1884 da Rinaldo Piaggio e produceva interni per navi fino a quando Corradino D'Ascanio inventò, nel 1946, la Vespa, per arrivare alle difficoltà che avevano spinto, pochi anni or sono, l'azienda sull'orlo del fallimento. Soltanto tre anni fa l'imprenditore Roberto Colaninno - che il giornale economico americano definisce «fuori dagli schemi» - «fiutò il potenziale» che si celava nel marchio, rilevò Piaggio «a un buon prezzo, perché non c'erano altri candidati» e da allora i bilanci sono tornati in nero per la prima volta da molti anni, sono stati aperti nuovi impianti in Cina e ci si sta preparando alla Borsa. Il tutto, osserva il «Wsj», mentre molti investitori ed altrettanti economisti avevano già scritto il necrologio dell'industria motociclistica toscana, visti i suoi grandi vantaggi rispetto ai rivali asiatici a livello di costi dell'energia, del lavoro e a causa dell'elevata burocrazia. Conclusione del quotidiano, «il successo di Piaggio impartisce una lezione di management sul come una ripresa sia possibile, nonostante tutto, con una strategia giusta».

Prezzi alle stelle per le vacanze in spiaggia

Una famiglia di quattro persone spenderà quasi tremila euro per una settimana di relax

Milano

PREZZI ALTI Pessime notizie per i vacanzieri italiani in procinto di partire per le ferie: mare o montagna che scelgano, spenderanno quasi tremila euro per una settimana di relax con la famiglia. Sono le previsioni elaborate da Federconsumatori in vista dell'estate: per un nucleo di quattro persone le vacanze in spiaggia saranno più care del 9%, mentre quelle ad alta quota avranno un maggior costo del 5% rispetto al 2005. L'associazione dei consumatori ha infatti preso in esame le spese fisse e quelle extra a cui andrà incontro la famiglia tipo (madre, padre e due figli) nella prossima bella stagione: al termine di una settimana di svago e riposo, la spesa media sarà stata di 2.793 euro in montagna e di 2.740 euro al mare. L'aumento maggiore è previsto nelle località marine, ma in termini assoluti i costi più alti sono quelli della montagna: trascorrere una settimana sulle

Dolomiti, per una famiglia composta da due adulti e due figli che viaggia in auto, costa 139 euro al giorno per camera doppia e pensione completa, contro i 115 euro delle località balneari. Al mare è invece più oneroso visitare i luoghi dei dintorni: con una spesa totale di 88 euro, sulle montagne si può fare un'escursione di mezza giornata in una località vicina e una della durata giornaliera, mentre per gli stessi servizi in zona balneare (con la variante di un'escursione giornaliera in barca) una famiglia spende circa 293,50 euro. Lo sport e i divertimenti hanno infatti subito un aumento pari al 17% rispetto all'anno scorso. Stesse percentuali di crescita anche per le spese di trasporto. Ma ad aumentare non sono solo i prezzi dei viaggi: anche quelli dell'abbigliamento e degli accessori legati all'estate hanno registrato una decisa impennata verso l'alto. E quanto ha rilevato il Codacons, monitorando i prezzi di alcuni prodotti

simbolo. I costumi da bagno per donna, ad esempio, sono aumentati del 10% (intero) e dell'8% (bikini), mentre quelli da uomo sono saliti del 5%. Rispetto alle vacanze del 2005 il parco risulta più caro del 12%, le ciabattine infradito del 3,5%, l'ombrellone del 10%, la crema solare di marca del 15%, una coppia di racchette del 2,5%, il materassino del 5% e il telo da mare del 7%. Così per acquistare un corredo estivo completo (costume, infradito, telo da mare, crema solare, ombrellone ecc.) una famiglia media spenderà nel 2006 circa 50 euro in più rispetto allo scorso anno. «Per un costume da donna - sostiene il presidente del Codacons, Carlo Rienzini - i prezzi sono alle stelle, soprattutto se si considerano i prodotti griffati e all'ultimo grido. Stessa cosa dicasi per quelli da uomo, che sempre più numerosi ricercano l'originalità e la marca. Prezzi in salita anche per le creme solari di marca, con prodotti sempre più sofisticati e costosi che ogni anno arrivano sugli scaffali».

Il caro-vacanze. Previsioni Federconsumatori per una settimana al mare e in montagna (trasporto andata e ritorno)

AL MARE	
Pieno benzina	+8%
Pedaggi autostrade	+9%
Sosta autogrill	+10%
Albergo	+10%
Stabilimento balneare	+7%
Escursioni	+7%
Sport e divertimenti	+17%
Ristorante	+5%
Pub	+6%
TOTALE	+9%

IN MONTAGNA	
Pieno benzina	+8%
Pedaggi autostrade	+9%
Sosta autogrill	+10%
Albergo	+3%
Escursioni	+10%
Sport e divertimenti	+17%
Extra (bibite, gelati)	+29%
Ristorante	+18%
Pub	+6%
TOTALE	+5%

P&G Infograph/Unità

BREVI

Ginori di Firenze Avviata la cassa integrazione per i 109 lavoratori

La lettera di avvio di procedura per la cassa integrazione straordinaria richiesta «per crisi» è arrivata ieri alla Ginori di Firenze e riguarda 109 lavoratori per 12 mesi. «Tutto ciò è estremamente preoccupante - denuncia la Filcem - La proprietà insiste nel voler agire in maniera unilaterale operando una riduzione dei costi solamente sul personale e quindi tagliando le gambe al futuro dell'azienda». Alla notizia della lettera, i lavoratori hanno immediatamente il lavoro.

Aeroporto Caselle Scioperano quattro ore i dipendenti della Sagat

Idipendenti della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, scioperano oggi quattro ore. «Il gruppo Benetton, a cui è consentito di essere gestore unico della Sagat, a Torino come a Firenze - spiegano le Rsu - continua a produrre danni. Gli stessi dirigenti che hanno concorso al disastro ormai proclamato dell'Alitalia ora gestiscono in prima persona l'operazione di dismissioni delle attività aeroportuali».

Moto In calo del 4% a maggio le vendite degli scooter

Le immatricolazioni di veicoli a due ruote sono salite dell'1,22% a maggio a 64.527 unità. Il risultato, secondo l'associazione del settore, Ancma, deriva da una crescita a due cifre delle moto (+10,6% a 25.611 unità) e da un calo degli scooter (-4,1% a 38.916). Da gennaio a maggio la crescita è stata del 16,3% a 227.134 unità, di cui 90.039 moto (+11,6%) e 137.095 scooter (+19,6%).

l'Unità
Abbonamenti '06

12 mesi: 7gg/Italia 296 euro, 6gg/Italia 254 euro, 7gg/estero 1.150 euro, Internet 132 euro.
6 mesi: 7gg/Italia 153 euro, 6gg/Italia 131 euro, 7gg/estero 581 euro, Internet 66 euro.

Postale consegna giornaliera a domicilio. Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola. Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n° 22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITRR). Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul sito www.unita.it). Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per consegna a domicilio per posta, coupon o internet.

per informazioni sugli abbonamenti Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it.

Per la pubblicità su **l'Unità** **RK** publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210855
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724080-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base Iva inclusa: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Anna, Lica, Franco, Matteo, Carlotta, Luisa, Sonia, Giulia abbracciano Sandro pensando a

VITTORIA GIUSTI DI BENEDETTO
Amica e compagna di sempre.

I Democratici di Sinistra di Ravenna ricordano con dolore la scomparsa di

PIERINO D'ATTORRE
Pierino ha dedicato la sua vita alla politica, ricoprendo ruoli importanti nel Partito e nell'amministrazione pubblica. La sua serietà nell'impegno, la politica intesa come servizio per i cittadini, la grande capacità di sapere interpretare i bisogni della società, sono un esempio per tutti coloro che prestano la loro opera al servizio pubblico.

L'Unione Navile esprime profonde condoglianze al compagno Pietro Rubbini per la perdita della mamma

ADELMA TOVOLI
Giuseppe Melucci, Segretario Unione Navile.

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di

VITTORIO ORILIA
la sorella Marisa lo ricorda a coloro che, in anni di lungo tempo trascorsi, conobbero l'integrità del suo operare, l'intelligenza e la passione del suo vivere l'impegno politico.

Milano, 6 giugno 2006

Il Gruppo Ds del Consiglio Regionale della Toscana partecipa con commozione al dolore per la scomparsa di

STEFANO BELLAVERGLIA